



## IN EVIDENZA

### CORSI/CONVEGNI

L'Ordine è stato informato dei seguenti eventi formativi:

- 1) Progetto Demone: **Miglioramento dell'efficienza riproduttiva e produttiva delle aziende di bovini da latte lombarde attraverso azioni di divulgazione e dimostrative di modelli gestionali per il controllo della neosporosi** 17 settembre Lodi (anche online) - <https://forms.gle/rgBYTjVdzGbYBsnY6>
- 2) Comunicazioni EV: **Le dispnee delle basse vie respiratorie di interesse chirurgico e non solo...** 18 settembre - [www.vetchannel.it](http://www.vetchannel.it)
- 3) Point Vétérinaire Italie: *webinar*  
**Breakthrough pain e osteoartrosi. Come, quando e perché?** 23 settembre - <https://register.gotowebinar.com/register/154762176575783691>  
**Lo Yin e Yang dell'organismo: dove cute e intestino si incontrano- Le novità in ambito di ricerca e i nuovi plus terapeutici** 30 settembre - <https://register.gotowebinar.com/register/1232171421499446032>
- 4) SCIVAC: *corsi online*  
**A lezione con l'esperto: Terapia intensiva - Sepsi nel cane e nel gatto: riconoscimento e approccio clinico dalla stabilizzazione alla terapia intensiva** 28 settembre - [www.scivac.it/it/eventi/21940-A-lezione-con-l-esperto-Terapia-intensiva-Sepsi-nel-cane-e-nel-gatto-riconoscimento-e-approccio-clinico-dalla-stabilizzazione-alla-terapia-intensiva](http://www.scivac.it/it/eventi/21940-A-lezione-con-l-esperto-Terapia-intensiva-Sepsi-nel-cane-e-nel-gatto-riconoscimento-e-approccio-clinico-dalla-stabilizzazione-alla-terapia-intensiva)  
**Incontra l'esperto: Terapia intensiva - Meeting interattivo sulla sepsi nel cane e nel gatto: riconoscimento e approccio clinico dalla stabilizzazione alla terapia intensiva** 28 ottobre - [www.scivac.it/it/eventi/21941-Incontra-l-esperto-Terapia-intensiva-Meeting-interattivo-sulla-sepsi-nel-cane-e-nel-gatto-riconoscimento-e-approccio-clinico-dalla-stabilizzazione-alla-terapia-intensiva](http://www.scivac.it/it/eventi/21941-Incontra-l-esperto-Terapia-intensiva-Meeting-interattivo-sulla-sepsi-nel-cane-e-nel-gatto-riconoscimento-e-approccio-clinico-dalla-stabilizzazione-alla-terapia-intensiva)  
**Delegazione Web** - [www.scivac.it/it/delegazioni-regionali/web](http://www.scivac.it/it/delegazioni-regionali/web)  
**In pronto soccorso con Paolo Gaglio** 9 ottobre  
**La gestione nutrizionale delle urolitiasi del cane con Giacomo Biagi** 13 novembre  
**Focus On L'epilessia** 25 novembre
- 5) AIVPAFE: *webinar* - [www.aivpafe.it](http://www.aivpafe.it)  
**Nefrologia felina** 29-30 settembre  
**Endocrinologia felina** 27-28 ottobre

### ATTIVITÀ FORMATIVA FNOVI ANIMALI DA COMPAGNIA

da newsletter FNOVI 10/09/21

Torna la formazione gratuita per i medici veterinari. Per iscriversi ai singoli eventi è attiva la [piattaforma](#) della Formazione Residenziale di ProfConservizi:

Martedì 21 settembre **"Additivi del pet food: sostanze sconosciute o indispensabili?"** a cura di Liviana Prola, Università di Torino (iscrizioni online aperte dal 9 agosto al 19 settembre).

Martedì 28 settembre **"Sovrappeso ed obesità nel cane e nel gatto"** a cura di Rebecca Ricci, Università di Padova (iscrizioni online aperte dal 9 agosto al 26 settembre).

Martedì 5 ottobre **"Gestione nutrizionale della malattia renale cronica nel cane e nel gatto: cosa sapere e cosa fare"** a cura di Eleonora Fusi, Università di Milano (iscrizioni online aperte dal 9 agosto al 3 ottobre).

Martedì 12 ottobre **"Cane e gatto: gestione nutrizionale del diabete"** a cura di Monica Isabella Cutrignelli, Università di Napoli (iscrizioni online aperte dal 9 agosto al 10 ottobre).

Martedì 19 ottobre **"La Gestione nutrizionale dei disturbi intestinali nei pets"** a cura di Giorgia Meineri, Università di Torino (iscrizioni online aperte dal 9 agosto al 17 ottobre).

<https://formazioneresidenziale.profconservizi.it>

**CORSO DI  
EDUCAZIONE PRATICA  
DEL NOSTRO CANE  
a San Giorgio Bigarello  
AUTUNNO 2021**

 Amico cane & co

**Finalità del corso:  
corretta gestione e controllo del cane**

**8 lezioni pratiche dalla durata di 2 ore  
che si svolgeranno presso la  
Scuola di Educazione cinofila  
loc. Stradella in Via Sicilia 7,  
nelle seguenti date ed orari**

**Numero massimo  
di partecipanti  
10 persone**

Sab. 18 settembre dalle 16 alle 18  
Sab. 25 settembre dalle 16 alle 18  
Sab. 2 ottobre dalle 16 alle 18  
Sab. 9 ottobre dalle 15 alle 17  
Sab. 16 ottobre dalle 15 alle 17  
Sab. 23 ottobre dalle 15 alle 17  
Sab. 30 ottobre dalle 15 alle 17  
Sab. 6 novembre dalle 15 alle 17



**Argomenti:**  
Utilizzo degli strumenti di conduzione  
Esercizi di comunicazione e apprendimento  
Esercizi di socializzazione e interazione  
Superamento degli ostacoli  
Rafforzamento del rapporto di convivenza  
Esercizi di richiamo



Il corso è rivolto ai conduttori con cane di età superiore ai 3 mesi, regolarmente iscritto all'anagrafe canina. In caso di maltempo le lezioni vengono recuperate. Costo complessivo del corso 100 euro, tessera sociale inclusa.

Info e iscrizioni  
tramite e-mail [amicocane2010@gmail.com](mailto:amicocane2010@gmail.com)

Associazione di promozione sociale "Amico Cane & co" APS  
Via Sicilia 7 - 45051 San Giorgio Bigarello - Loc. Stradella  
C.F. 93059000203 - Iscrizione Registro Volontariato N. 188  
Cell. 337 471319 - [www.amicocane2010.it](http://www.amicocane2010.it)

 **GHEDA**  
P E T F O O D  
[www.gheda.it](http://www.gheda.it)

## UNIPD - MASTER DI I LIVELLO IN SALVAGUARDIA DELLA FAUNA SELVATICA: PER UNA CONSERVAZIONE INTEGRATA

da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 09/09/2021 (Fonte: UNIPD)

Iscrizioni aperte fino al 30 settembre per il [Master di I livello in Salvaguardia della fauna selvatica: per una conservazione integrata](#). L'obiettivo del Master è la formazione di figure specializzate nella conservazione e gestione della fauna selvatica. Il corsista avrà la possibilità di sviluppare un approccio integrato, sia teorico che tecnico e pratico, per la gestione della fauna selvatica e dei progetti di conservazione delle specie e dei loro habitat in una prospettiva di sostenibilità. La collaborazione tra i diversi Enti permetterà di approfondire l'approccio e la pratica alla conservazione della biodiversità sia in situ sia ex situ, sia in ambiente terrestre sia in ambiente acquatico, secondo un approccio integrato. [Link all'avviso di ammissione](#)

## MASTER "MEDICINA SPORTIVA E RIABILITATIVA DEL CANE" UNIVERSITÀ DI BOLOGNA -

da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 09/09/2021 (Fonte: UNI BO)

Il master si propone di formare medici veterinari con comprovate competenze nel campo della medicina sportiva e della fisioterapia del cane, con particolare attenzione al cane atleta e da lavoro. Questa figura professionale sarà in grado di supervisionarne la gestione atletica, svolgere adeguate attività di monitoraggio clinico in campo, intervenire in modo mirato con adeguati protocolli fisioterapici. Il master si rivolge a veterinari, iscritti all'Ordine, con conoscenza accertata della lingua inglese. L'ammissione è condizionata a giudizio positivo formulato a seguito di valutazione dei titoli e colloquio. Scadenza bando 2 dicembre 2021 ore 13.00 - Periodo di svolgimento febbraio 2022 - giugno 2023. Informazione completa [qui](#).

## RICERCA COLLABORATORI SUZZARA

“Siamo una clinica in provincia di Mantova, dotata di tutte le più moderne attrezzature. Siamo alla ricerca di medici veterinari da inserire stabilmente in organico con la possibilità di sviluppare uno o più ambiti d'interesse specifico. Contattaci per un colloquio conoscitivo telefonicamente al 3341627298 o via mail a [clinicaveterinariacds@gmail.com](mailto:clinicaveterinariacds@gmail.com) “

## DIAGNOSTICA PER IMMAGINI AVANZATA

"La Clinica Veterinaria Benaco Blu di Castiglione delle Stiviere offre servizi di diagnostica per immagini avanzata. Oltre alla TAC 16 Strati della GE Healthcare di nuova generazione, Revolution ACT, già operativa dal giugno 2019, dispone anche di una RMI di nuova generazione la AIRIS VENTO 0,3 Tesla versione 2021 dell'Azienda HITACHI. La tecnologia dei due strumenti offre una acquisizione di immagini ad alta definizione e con tempistiche di realizzazione estremamente rapide. Il servizio fa capo alle dottoresse Antonioli Roberta e Bortolotti Silvia che possono essere contattate al numero 0376 632843. La refertazione si avvale esclusivamente della collaborazione di colleghi diplomati europei in Diagnostica per Immagini”.



## ESCHE AVVELENATE: ORDINANZA PROROGATA, SEGNALARE I CASI

*da Notizie ANMVI 2 settembre 2021*

In assenza di una legislazione ordinaria, ogni azione contro l'avvelenamento di animali in Italia è disciplinata da una ordinanza del Ministero della Salute. Dalla prima emessa nel 2008 all'ultima appena [pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale](#), il Ministero della Salute ha adottato misure di prevenzione e di repressione via via più stringenti, trattandosi di materia penalmente rilevante. La nuova ordinanza, proroga della precedente, resterà in vigore con effetti d'urgenza per altri dodici mesi "considerato il persistere di numerosi episodi, accertati da approfondimenti diagnostici eseguiti dagli Istituti zooprofilattici sperimentali relativi ad avvelenamenti e uccisioni di animali domestici e selvatici a causa di esche o bocconi avvelenati". Il fenomeno può avere natura accidentale, ma più frequentemente le sostanze tossiche e velenose sono intenzionalmente disseminate nell'ambiente. La presenza di veleni o sostanze tossiche abbandonati nell'ambiente rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, in particolare per i bambini, ed è anche causa di contaminazione ambientale nonché di danni al patrimonio faunistico. In questo decennio, le ordinanze del Ministero della Salute hanno reso possibile un maggior controllo del fenomeno, con significativa riduzione dell'incidenza degli episodi di avvelenamento e con individuazione dei responsabili, che sono stati perseguiti ai sensi delle norme penali. Il fenomeno è sotto monitoraggio a fini di monitoraggio e di prevenzione. Allo scopo, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari ha attivato presso il [Centro di referenza nazionale per la medicina forense veterinaria](#) dell'IZS del Lazio e della Toscana il [Portale nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali](#). I Medici Veterinari sono invitati a [registrarsi](#) per inviare le segnalazioni di loro pertinenza in modalità elettronica.

### [ORDINANZA 27 luglio 2021](#)

Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati.

[Esche, la modulistica al Portale degli avvelenamenti dolosi](#)

## BONUS ACQUA POTABILE. CEDIBILI LE RATE DA CREDITO “INTERVENTI EDILIZI”

*da Circolare n. 37 Studio Bardini & Associati 13/09/21*

### BONUS ACQUA POTABILE - Credito d'imposta per sistemi di filtraggio dell'acqua

Le persone fisiche, imprese, professionisti ed enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono beneficiare del così detto “bonus acqua potabile” per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio di acqua potabile. Il credito d'imposta è pari al 50% della spesa sostenuta tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, con tetto di spesa stanziato pari a 5

milioni di euro per ciascun anno ed in caso di richieste complessivamente superiori a tale importo, il credito sarà ridotto in proporzione tra tutti richiedenti. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento in cui sono indicate le modalità per la fruizione del credito d'imposta per il 2021 e 2022 pari al 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di:

- filtraggio,
- mineralizzazione,
- raffreddamento e
- addizione di anidride carbonica alimentare E290

per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

L'importo massimo delle spese su cui calcolare l'agevolazione è fissato in:

- 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare, per le persone fisiche non esercenti attività economica;
- 5.000 euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

L'importo delle spese sostenute deve essere documentato da una fattura elettronica o un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il credito. Per i privati e in generale i soggetti diversi da quelli esercenti attività d'impresa in regime di contabilità ordinaria, il pagamento va effettuato con versamento bancario o postale o con altri sistemi di pagamento diversi dai contanti.

**Il credito d'imposta spetta ai soggetti che sostengono le spese su immobili posseduti o detenuti in base a un titolo idoneo.** Si tratta, in particolare, di soggetti che posseggono l'immobile in qualità di proprietario o di titolare di altro diritto reale oppure in qualità di detentore in caso di contratto di locazione, affitto d'azienda e comodato d'uso. Il credito d'imposta è utilizzabile:

dalle persone fisiche non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese agevolabili e in quelle successive fino a quando non se ne conclude l'utilizzo ovvero in compensazione tramite modello F24;

dai soggetti beneficiari diversi da quelli di cui al punto precedente, esclusivamente in compensazione tramite modello F24.

Entro il 31 marzo l'Agenzia delle Entrate, con uno specifico Provvedimento, comunicherà l'ammontare massimo del credito fruibile (sperando rimanga al 50%). La percentuale sarà ottenuta rapportando il limite di spesa e l'ammontare complessivo dei crediti richiesti. Da questo momento potrà essere utilizzato in compensazione con altre imposte e tasse il credito spettante. La comunicazione all'Agenzia delle Entrate può essere presentata dal 1° febbraio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese agevolabili. Pertanto, le spese sostenute nell'anno 2021 dovranno essere comunicate a febbraio 2022.

## **CEDIBILI LE RATE DA CREDITO "INTERVENTI EDILIZI"**

L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato il software di compilazione della comunicazione per l'esercizio dell'opzione di cessione del credito o c.d. sconto in fattura corrispondente alla detrazione spettante per le spese sostenute nel 2020 e 2021 per interventi edilizi e Superbonus 110%. La modifica rende ora possibile comunicare all'Agenzia la cessione del credito corrispondente alle rate di detrazione non ancora fruite da parte del contribuente che ha scelto di utilizzare la prima rata, relativa al 2020, direttamente in dichiarazione dei redditi.



## **SALVIAMO GLI ANTIBIOTICI PER SALVARE GLI ANIMALI. FIRMA ANCHE TU**

*DA mail ANMVI 07/09/21*

Cari colleghi, come sapete, l'imminente voto del Parlamento Europeo potrebbe risultare disastroso per la nostra attività quotidiana per garantire ai nostri pazienti le cure più adeguate.

Vi invito a firmare la petizione di ANMVI [Una firma per salvare gli antibiotici e gli animali](#). Tutta la Veterinaria europea si sta mobilitando, facciamo sentire la nostra voce ai 76 eurodeputati italiani.

Grazie fin da ora a quanti aderiranno in settimana. Il tempo stringe. Si firma [qui](#)  
Marco Melosi (Presidente)

*Avvertenze:*

- si può firmare scegliendo di non rendere pubblici/visibili i propri dati.
- la piattaforma chiede una email che andrà confermata, pena la cancellazione della firma data
- non è richiesto nessun contributo economico
- non è vincolante nessuna co-sottoscrizione ad altre petizioni che la piattaforma propone.

## AGGIORNAMENTO SULLA PETIZIONE (15/09/21): OGGI È UN GIORNO DECISIVO PER NOI

La plenaria dell'Europarlamento ha respinto la mozione 2021/2718. Non saranno bandite le cure antimicrobiche essenziali negli animali. La regolamentazione degli antibiotici HRAM (da riservare alle cure umane) seguirà i criteri della Commissione Europea che fanno salvi gli impieghi di CIA (Critical Important Antimicrobials) quando essenziali alle cure degli animali.

Con il voto di oggi i parlamentari europei si assumono una responsabilità storica verso la salute degli animali di ogni specie, allevati o da compagnia. Vi terremo aggiornati e faremo conoscere le espressioni di voto dei nostri rappresentanti in Europa.

## DGSF, INIZIATIVE SULLE CARENZE DI FARMACI VETERINARI

da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 10 settembre 2021

La Direzione Generale della Sanità Animale dei Farmaci Veterinari ha risposto alla segnalazione dell'ANMVI sulle difficoltà di approvvigionamento (*shortage*) di medicinali veterinari, vaccini ed eutanasi in particolare. Nell'odierna nota, il direttore generale Pierdavide Lecchini scrive che "oltre alla carenza, eventuali indisponibilità dei medicinali sul mercato potrebbero essere dovute anche a ritardi di distribuzione all'interno della filiera del farmaco, attribuibili verosimilmente al periodo estivo".

**Obblighi di comunicazione-** La nota ministeriale ricorda "in ogni caso" che la normativa vigente (D.lgs. 193/2006, art. 32.2) prevede che il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio, fatti salvi eventuali cali di produzione dei prodotti, comunichi al Ministero della Salute la cessazione, temporanea o definitiva, della commercializzazione del medicinale veterinario; detta comunicazione, tranne in casi eccezionali, deve pervenire almeno due mesi prima dell'interruzione.

**Impatto dell'emergenza Covid-** Il direttore Lecchini sottolinea "ancora una volta l'importanza che le ditte ottemperino puntualmente alle disposizioni dell'articolo 32.2 del D.L.vo 193/2006, come segnalato anche nelle note della stessa Dgsaf sul possibile impatto dell'infezione da Covid-19 sulla disponibilità dei medicinali veterinari e in generale sul settore veterinario.

**Sanzioni -** La Dgsaf richiama anche l'articolo 108 del decreto 193/2006, al comma 14, recita: "Salvo che il fatto costituisca reato, il titolare di un'autorizzazione all'immissione in commercio che viola gli obblighi di informazione e di comunicazione previsti dall'articolo 32, commi 1 e 2, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.164,00 a euro 30.987,00".

**Servizi ad hoc per segnalare le carenze-** Per facilitare l'attività di segnalazione delle carenze, la Dgsaf "sta lavorando all'istituzione di una casella di posta elettronica dedicata e alla relativa "Scheda servizi" per le istruzioni operative, da pubblicare sul sito del Ministero della salute nelle pagine dedicate ai medicinali veterinari". Inoltre, nell'ambito dell'implementazione del regolamento 2019/6 sui medicinali veterinari, la Direzione ministeriale sta lavorando ad un sistema informatizzato, da gestire in collaborazione con le imprese titolari di AIC, per una comunicazione più rapida ed efficiente dei dati relativi all'inizio e alla fine di commercializzazione dei medicinali veterinari, compresa la segnalazione di eventuali carenze". Non esclusa infine, una possibile pubblicazione dell'elenco dei medicinali carenti sul sito istituzionale "ancorché al momento per il settore veterinario non sussista tale obbligo, come per il settore umano".

**Nessuno shortage in altri Stati Membri-** La Dgsaf partecipa alla Task force di EMA/HMA sulla disponibilità dei medicinali umani e veterinari autorizzati e alla rete dei Singol Contact Point (SPOC) delle autorità competenti, istituita presso l'Agenzia Europea dei Medicinali. "In tale sede - riferisce il Direttore Generale - non sono state notificate carenze di approvvigionamento presso i singoli mercati

degli Stati membri.

 [NOTA\\_DGSAF\\_SU\\_CARENZE\\_MEDICINALI\\_VETERINARI.pdf317.11 KB](#)



## PICCOLI ANIMALI

### PREFERENZE PER I MATERIALI DI ARRICCHIMENTO DA PARTE DEI GATTI DEI RIFUGI

da *La Settimana Veterinaria* | N° 1193 - 2021

Di solito, i rifugi per animali non hanno molte risorse per rifornire di materiali di arricchimento le gabbie in cui vengono ospitati gli animali. Uno studio ha esaminato come i gatti selezionano gli elementi di arricchimento quando viene loro data una varietà di opzioni, per identificare quale tipologia di materiale possa essere particolarmente utile per gatti diversi. L'arricchimento è stato classificato in tre categorie in base alla funzione: superfici morbide per il riposo, spazi chiusi per la sicurezza e superfici verticali come punti di osservazione. Le caratteristiche demografiche (sesso, origine dell'animale) e non demografiche (durata del soggiorno, superficie disponibile per gatto, presenza di persone) dei gatti sono state inserite nei modelli come elementi predittivi. Per tutte le categorie di arricchimento, la presenza di persone nella stanza ha ridotto significativamente l'uso dell'oggetto; i maschi hanno utilizzato di più le superfici verticali; queste ultime sono state comunque usate da tutti i gatti in maniera direttamente proporzionale alla durata del soggiorno nel rifugio; infine, i gatti che provenivano da sequestri, erano stati tolti ad accumulatori di animali o che erano stati vittime di crudeltà usavano di più gli spazi chiusi. L'identificazione di modelli di utilizzo dell'arricchimento può consentire ai rifugi di distribuire in modo più efficace risorse limitate e massimizzare il benessere dei singoli gatti durante la loro permanenza.

### RISPOSTA ANTICORPALE IN SEGUITO ALLA VACCINAZIONE IN CANI CON IPOTIROIDISMO

DA *VetJournal* N° 421 anno 19 - 2021

In letteratura veterinaria non sono disponibili informazioni su come i cani con diagnosi di ipotiroidismo (hypothyroidism, HypoT) rispondono alla vaccinazione. L'obiettivo di questo studio era quello di valutare gli anticorpi anti-Parvovirus canino (canine parvovirus, CPV) prima e dopo la vaccinazione in cani con HypoT trattati con levotiroxina e confrontare i risultati ottenuti con quelli di cani sani. Sono stati inclusi nello studio sei cani con HypoT e 23 cani sani della stessa età (n = 23). Tutti i soggetti sono stati vaccinati contro il CPV con un vaccino vivo modificato. Il test di inibizione dell'emoagglutinazione è stato utilizzato per misurare gli anticorpi nei giorni 0, 7 e 28. L'analisi univariata è stata utilizzata per confrontare la risposta alla vaccinazione dei cani con HypoT e dei cani sani. I risultati hanno mostrato che gli anticorpi pre-vaccinazione ( $\geq 10$ ) sono stati rilevati nel 100% dei cani con HypoT (6/6; 95% IC: 55,7-100) e nel 100% dei cani sani (23/23; 95% IC: 83,1-100,0). Un aumento del titolo anticorpale  $\geq 4$  volte è stato osservato nel 4,3% dei cani sani (1/23; IC95%: <0,01-22,7) e in nessun cane con HypoT. Eventi avversi lievi associati al vaccino (Mild vaccine-associated adverse events, VAAE) sono stati rilevati nel 33,3% dei cani con HypoT (2/6; 95% IC: 9,3-70,4) e nel 43,5% (10/23; 95% IC: 25,6-63,2) dei cani sani. Non è stata evidenziata nessuna differenza significativa negli anticorpi pre-vaccinazione o nella risposta alla vaccinazione, né nel verificarsi di VAAE post-vaccinazione.

Gli autori concludono affermando che la risposta vaccinale nei cani con HypoT in terapia con levotiroxina sembra essere simile a quella dei cani sani.

### LE PATOLOGIE PEDIATRICHE NEGLI ANIMALI NON CONVENZIONALI

da *Professione Veterinaria* - Anno 18 - N. 19 - 2021

SIVAE ha organizzato un webinar in cui si sono collegati on-line circa 220 iscritti; l'argomento erano le patologie pediatriche degli animali non convenzionali e ha visto la partecipazione della Dr.ssa Manetti (si laurea presso l'Università di Pisa e, da sempre appassionata di medicina degli animali non

convenzionali, sin dai primi anni di università ha svolto esperienze in cliniche, frequentato seminari e congressi e partecipato attivamente a corsi; nel 2015 consegue il titolo di General Practitioner in Exotic Animal Practice GPCert (ExAP) e nel 2019 il General Practitioner in Small Animal Reproduction). La relazione è stata suddivisa in tre categorie: uccelli, rettili e mammiferi. Nella sezione sugli uccelli la Dr.ssa Manetti ha trattato le difficoltà dell'alimentazione dei pulli allevati a mano e le varie complicanze ad essa correlate, con particolare attenzione riguardo la stasi del gozzo nei pappagalli. Altro rischio di patologie pediatriche è l'ingestione di corpi estranei o sostanze tossiche, data la particolare abitudine dei pappagalli di esplorare attraverso il becco. La dott.ssa ha inoltre trattato anche l'allevamento dei rapaci e le difficoltà di stabulazione, essendo animali molto sensibili a temperatura, umidità e carenze alimentari. Altra problematica sia dei pappagalli che dei rapaci nei primi giorni di vita sono le deformità degli arti e del becco. Le complicanze nella gestione dei rettili neonati iniziano dall'incubazione delle uova che può causare ostacoli nella schiusa o soggetti ipovitali; possiamo avere difficoltà anche nella nutrizione neonatale che ha come conseguenza la malattia ossea metabolica e possono essere presenti anche patologie genetiche o congenite. Altre patologie pediatriche molto frequenti nei rettili sono traumi, soprattutto al carapace nelle tartarughe, o ustioni, più comuni in ofidi e sauri. In ultimo troviamo anche infezioni da virus, batteri e parassiti. Ultimo argomento sono i mammiferi. Le principali patologie sono legate allo svezzamento. Esiste una malocclusione congenita degli incisivi nel coniglio; altre problematiche sono le patologie muscolo-scheletriche traumatiche o congenite come ad esempio la splay leg. Le ultime patologie che la dottoressa Manetti ha trattato sono le malattie infettive come le enteriti batteriche e virali molto gravi e le patologie parassitarie da protozoi o acari ed infine le dermatofitosi.

## USO DELLA TC SENZA CONTRASTO PER RILEVARE I CALCOLI URETERALI NEL GATTO

da *La Settimana Veterinaria* | N° 1198 | 28 luglio 2021

Le radiografie e gli ultrasuoni sono le principali modalità di *imaging* utilizzate per valutare i calcoli ureterali nei gatti, mentre per l'uso della tomografia computerizzata (TC) senza contrasto gli studi sono scarsi. Uno studio ha inteso confrontare l'ecografia e la TC senza contrasto per il rilevamento, la determinazione della numerosità e la localizzazione dei calcoli ureterali nei gatti. Allo scopo, sono stati arruolati nello studio cinquantuno gatti con almeno 1 calcolo ureterale e 101 ureteri. Tutti i gatti sono stati sottoposti a ecografia seguita da TC senza contrasto. I gatti sono stati inclusi nello studio se e stato diagnosticato almeno 1 calcolo ureterale con entrambi i metodi diagnostici. Il numero di calcoli e la loro localizzazione (prossimale, medio e distale) sono stati registrati in entrambe le modalità. La dilatazione pelvica e il diametro ureterale massimo sono stati registrati con gli ultrasuoni. Sono stati rilevati più calcoli dalla TC senza contrasto (126) rispetto agli ultrasuoni (90), indipendentemente dalla localizzazione. Parimenti la TC ha consentito di rilevare più ureteri colpiti (70) rispetto all'ecografia (57). Il numero di calcoli rilevati era significativamente diverso tra ecografia e TC senza contrasto nella regione prossimale e distale dell'uretere. I calcoli bilaterali erano più frequenti con la TC senza contrasto (19 gatti) rispetto agli ultrasuoni (9 gatti). Una dimensione pelvica superiore a 5 mm e un valore massimo del diametro ureterale superiore a 3 mm erano sempre associati a calcoli ureterali. La tomografia computerizzata si è rivelata una modalità di imaging emergente nei gatti con sospetta ostruzione ureterale, e la combinazione di TC ed ecografia può essere utile per la gestione di questi casi.

## ENDOSCOPIA: GASTROPESSI PREVENTIVA

DA *Professione Veterinaria* - Anno 18 - N. 11 - 2021

Negli ultimi anni le tecniche di gastropessi assistita per via laparoscopica ed endoscopica si sono dimostrate efficaci. Grazie alla minima invasività, alla bassa morbilità e al rapido recupero, le tecniche di gastropessi laparoscopica totale stanno guadagnando grande popolarità. L'obiettivo di questo studio era descrivere l'uso di una tecnica minimamente invasiva modificata per eseguire la gastropessi profilattica nei cani. Nello studio sono stati inclusi 39 cani. Ciascun paziente è stato sottoposto a profilassi laparoscopica totale utilizzando una semplice linea di sutura spinata continua e due porta agli laparoscopici senza incidere lo strato sieroso muscolare dello stomaco e la parete addominale. Sono stati registrati il tempo chirurgico, il numero di punti e la lunghezza della sutura. Follow-up telefonici,

questionari per il proprietario ed esami ecografici sono stati utilizzati per valutare l'efficacia della procedura dopo l'intervento chirurgico. Il tempo chirurgico mediano della gastropessi è stato di 12 min (range 4-30 min) e la lunghezza mediana della linea di sutura era di 3 cm (range 2-4 cm). L'ultimo follow-up è stato eseguito 9 mesi (media, range 3-14 mesi) dopo l'intervento chirurgico e tutti gli esami ecografici (n = 29) hanno mostrato una pessi intatta. Sono state osservate complicanze intraoperatorie e postoperatorie. Questa tecnica di gastropessi laparoscopica totale è risultata sicura, veloce, semplice e con un basso tasso di morbilità. Sembra essere una nuova alternativa ad altri metodi di gastropessi profilattica; tuttavia, saranno necessarie ulteriori ricerche in questo settore.

*In ogni edizione delle News trovate un articolo in Inglese, una buona occasione per informarsi ripassando un pò la lingua*

## OTIC CYTOLOGY IN HEALTH AND DISEASE

*DA Praxis Veterinaria – N° 4/dicembre 2020*

### ABSTRACT

Accurate characterization of the primary cause and perpetuating factors is essential for successful management of ear disease in dogs and cats. Cytology is a simple, rapid, and practical diagnostic test that should be performed routinely on any and all patients presented for clinical signs consistent with otitis externa. In combination with clinical signs, otoscopic evaluation, and diagnostic testing of primary disease, serial cytology enhances the ability of veterinarians to diagnose secondary infections, monitor progression of disease, evaluate response to therapy, and make appropriate management decisions. Cytologic specimens should be evaluated for the presence, numbers, and characteristics of three key features: yeast, bacteria, and leukocytes. More than five yeast organisms or more than 25 bacteria per high-powered field is suggestive of significant microbial activity warranting therapeutic intervention. The presence of leukocytes, particularly with phagocytized bacteria, indicates “true infection” rather than overgrowth; if suppurative discharge is present, systemic therapy is needed. Cytology combined with culture and susceptibility is the best method for identification of bacterial overgrowth and infection; however, if only one test can be performed, always choose cytology. Culture results assist in the selection of appropriate antibiotic therapy, but cytology determines whether systemic antibiotics are indicated, which organisms are most significant, and when therapy can be discontinued.



## EFFETTI DANNOSI DELL'ESPOSIZIONE AI PESTICIDI NEI SUINI

*da VetJournal N. 447 anno 19 - 2021*

L'aumento delle dimensioni della popolazione mondiale ha determinato un incremento della domanda di cibo ed energia, rendendo inevitabile l'uso di pesticidi nelle industrie agricole e zootecniche. L'esposizione ai pesticidi può essere tossica per le specie non-target, come l'uomo, la fauna selvatica e gli animali da reddito, oltre che per gli organismi target. Varie sostanze chimiche sono utilizzate in zootecnia per controllare gli organismi nocivi, come insetti, erbe infestanti e parassiti. I suini costituiscono una delle fonti di cibo più importanti per l'uomo. Inoltre, i suini possono essere utilizzati come modelli per valutare il rischio di assorbimento di inquinanti ambientali attraverso la cute e la via orale, poiché sono fisiologicamente simili all'uomo. È stato segnalato che l'esposizione a numerosi inquinanti ambientali, come micotossine, inquinanti organici persistenti e metalli pesanti, influisce negativamente sulla crescita, sulla fertilità e sull'omeostasi endocrina dei suini. Vari pesticidi sono stati rilevati nei tessuti, nel sangue, nelle urine dei suini e negli alimenti trasformati; tuttavia, manca una comprensione globale degli effetti dei pesticidi sulla salute di questi animali. L'obiettivo di questa review era quello di fornire una descrizione completa delle caratteristiche dei pesticidi a cui i suini possono essere esposti e di come queste sostanze possano influenzare la funzione riproduttiva, la salute intestinale e l'omeostasi endocrina dei suini, sia in vivo che in vitro.



## LA VALORIZZAZIONE DELL'ERBA MEDICA ITALIANA È UN PATTO STRATEGICO TRA AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

da mail Anna Mossini 13/09/2021

Lo ha dichiarato Gianluca Bagnara, presidente AIFE/Filiera Italiana Foraggi, durante l'incontro svoltosi il 10 settembre scorso al SANA di Bologna, dove l'Associazione è stata protagonista di un evento voluto e ospitato dalla Regione Emilia Romagna nel corso del quale è stato presentato al pubblico il progetto Medi-C-A-Rbonio.

Riconnettere la zootecnia con l'agricoltura per garantire la sostenibilità. È su questo concetto che si è dipanato l'incontro, voluto dalla Regione Emilia Romagna e svoltosi il 10 settembre al SANA di Bologna, promosso da AIFE/Filiera Italiana Foraggi. Qui il presidente di AIFE/Filiera Italiana Foraggi, Gianluca Bagnara, nel fare gli onori di casa ha illustrato il progetto Medi-C-A-Rbonio (acronimo di *contabilizzazione delle emissioni e sequestri del carbonio nel processo produttivo del foraggio da prato di erba medica per valutarne il contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici*) realizzato nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna che vede il coinvolgimento di 40 aziende produttrici di erba medica associate AIFE/Filiera Italiana Foraggi e del CRPA di Reggio Emilia (Centro Ricerche Produzioni Animali) nel ruolo di partner scientifico.

Giunto ormai alla metà del suo percorso biennale, "il progetto vuole evidenziare e documentare i *plus* di sostenibilità ambientale dei foraggi da prati di erba medica valutando il contributo che le foraggere poliennali possono fornire al sequestro di carbonio nel suolo – ha spiegato Bagnara -Questo avverrà raccogliendo gli elementi di sostenibilità che saranno poi documentati anche a supporto di una certificazione ecologica: il *made green in Italy*. Il nostro Paese importa circa il 90% di alimenti proteici destinati alla zootecnia. Si tratta di un dato che deve farci riflettere soprattutto oggi alla luce dei rincari che mais e soia, in gran parte di importazione, stanno registrando e che sono quantificabili in un +60%; questo significa che i costi della mangimistica superano il 50% del valore di produzione con una inevitabile ricaduta negativa su quelli delle aziende zootecniche che vedono annientare di fatto il loro margine di redditività. In questo quadro la produzione di erba medica, che in tema di emissioni produce un cinquantesimo di CO2 equivalente rispetto alla soia importata, si inserisce con un ruolo strategico in risposta alla sostenibilità, alla redditività e alla competitività. A maggior ragione se, come è nella finalità del progetto Medi-C-A-Rbonio, sarà possibile ottenere la certificazione ecologica di prodotto *made green in Italy*, rilasciata dal ministero della Transizione Ecologica al quale all'inizio dello scorso mese di agosto abbiamo presentato la relativa domanda favorendo l'avvio dell'iter di implementazione per definire il protocollo di utilizzo".

Leggi tutto: [www.ruminantia.it/aife-filiera-italiana-foraggi-ha-presentato-al-sana-il-progetto-medi-c-a-rbonio/](http://www.ruminantia.it/aife-filiera-italiana-foraggi-ha-presentato-al-sana-il-progetto-medi-c-a-rbonio/)

La registrazione dell'evento sarà disponibile sul sito di Aife: [www.aife.eu](http://www.aife.eu)

Per info: Anna Mossini Tel. 335/1253964 [annamossini.bo@gmail.com](mailto:annamossini.bo@gmail.com)

## VARIAZIONI GIORNALIERE DELLE CONCENTRAZIONI DEI METABOLITI ENERGETICI DEL SANGUE NELLE VACCHE DA LATTE

da La Settimana Veterinaria N° 1188 | 2021

Secondo questo studio, c'è una variazione giornaliera nelle concentrazioni ematiche dei metaboliti energetici nelle vacche da latte: acidi grassi non esterificati (NEFA) e  $\beta$ -HB (beta idrossibutirrato). Questa ampiezza è ancora più marcata nelle vacche con acetonemia ( $\beta$ -HB  $\geq$  1,2 mmol/l per 3 giorni). Il picco della concentrazione plasmatica di NEFA avviene quindi 2 ore prima del pasto mattutino e il nadir avviene alla fine della sera, mentre la concentrazione di  $\beta$ -HB è al minimo durante il pasto del mattino al massimo 4 ore dopo.

Seely CR, Bach KD, Barbano DM. e coll. *Effect of hyperketonemia on the diurnal patterns of energy-related blood metabolites in early-lactation dairy cows*, J. Dairy Sci. 2021;104:818-825.

## EFFETTI DEI TEMPI E DELLE QUANTITÀ DELLA DIETA PRE-PARTO SULLE PRESTAZIONI DELLA SCROFA E DELLA FIGLIATA

DA 3tre3.it 05/07/2021

Una conseguenza della selezione genetica delle scrofe con maggiore prolificità è l'aumento della lunghezza del parto, che può avere effetti negativi sulla salute delle scrofe e sulla sopravvivenza dei

suinetti. Lo scopo di questo studio era di determinare l'effetto della quantità e della frequenza di alimentazione del mangime sul parto, sulle prestazioni di scrofe e figliate e sulla sopravvivenza dei suinetti. Per questo, sono state utilizzate un totale di 727 scrofe a parità (N° di parti) mista ( $\mu = 3,8$ ). Entrando nelle sale parto (giorno 113), le scrofe sono state suddivise per pesi entro il numero di parto e sono state assegnate a una delle tre strategie di gestione dell'alimentazione fino al parto: (1) 2,7 kg di dieta di lattazione una volta al giorno alle 7:00 ; (2) quattro pasti giornalieri da 0,67 kg (1:00, 7:00, 13:00 e 19:00); (3) Dieta di lattazione ad libitum e incoraggiare il consumo di mangime alle 1:00, 7:00, 13:00 e 19:00. Dopo il parto, tutte le scrofe hanno ricevuto diete di lattazione *ad libitum* fino allo svezzamento. L'alimentazione *ad libitum* delle scrofe prima del parto tendeva a ridurre la perdita di peso corporeo della scrofa e la perdita di grasso dorsale dall'ingresso in sala parto allo svezzamento rispetto alle scrofe alimentate con quattro pasti al giorno. L'aumento di gsgno di peso della figliata dalle 24 ore allo svezzamento tendeva ad essere maggiore nelle scrofe alimentate *ad libitum* o quattro volte al giorno prima del parto rispetto alle scrofe alimentate una volta al giorno. Il peso allo svezzamento dei suinetti è aumentato nelle scrofe alimentate *ad libitum* prima del parto, rispetto a quelle alimentate una volta al giorno. Non c'erano prove di differenze nella durata del parto, tasso di natimortalità, performance del colostro o sopravvivenza dei suinetti a 24 ore, indipendentemente dal trattamento. Tuttavia, dalle 24 ore dopo il parto allo svezzamento, le scrofe alimentate una volta al giorno prima del parto avevano una percentuale maggiore di suini "ritardati" rispetto alle scrofe alimentate *ad libitum* e una mortalità più elevata prima dello svezzamento rispetto alle scrofe alimentate con quattro pasti al giorno, con conseguente riduzione dello svezzamento percentuale rispetto alle scrofe alimentate con quattro pasti al giorno. Non c'erano prove di differenze nella successiva performance riproduttiva indipendentemente dal trattamento.

In conclusione, quando le scrofe sono state alimentate *ad libitum* da 2 a 3 giorni prima del parto, è stato osservato un miglioramento nel mantenimento del peso e del grasso dorsale delle scrofe durante la lattazione e del peso allo svezzamento dei suinetti. L'aumento della frequenza dei pasti pre-parto ha migliorato la sopravvivenza dei suinetti allo svezzamento rispetto alle scrofe alimentate una volta al giorno prima del parto.

## PESTE SUINA AFRICANA - PIANO DI SORVEGLIANZA NAZIONALE E PIANO DI ERADICAZIONE IN REGIONE SARDEGNA 2021-2022

*Da nota DGSAF del 07/09/21*

Con una circolare ai Servizi Veterinari regionali, La Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari (Dgsaf) sollecita l'attuazione delle misure contro la Peste Suina Africana. *Facendo seguito alla nota della scrivente prot. DGSAF 16229 del 6 luglio u.s., le SS.LL. sono nuovamente invitate a rispettare le tempistiche di attuazione delle misure previste dal Piano PSA, nonché all'invio alla scrivente delle programmazioni delle attività di controllo (inclusi i piani di gestione dei cinghiali) e dei relativi indicatori, segnalando che ad oggi non risultano ancora pervenuti riscontri dalla maggior parte di Regioni e P.A. È opportuno ricordare inoltre che in base a quanto previsto dal Piano PSA, le Regioni e Province Autonome sono tenute a valutare periodicamente e contestualmente l'andamento delle attività rispetto agli indicatori, e ad informare il Ministero della Salute ed il CEREP sul livello di implementazione di dette attività tramite l'invio di un report di verifica dello stato dell'arte, a conclusione del primo semestre di implementazione del piano. Pertanto si richiede con ogni consentita urgenza di voler provvedere all'invio della programmazione per l'attuazione del Piano PSA 2021 e del report relativo allo stato dell'arte delle attività svolte aggiornati al 30 giugno e al 31 agosto 2021. Oltre a quanto sopra, in relazione all'alimentazione del sistema informativo SINVSA, nel ricordare nuovamente che l'iter delle schede di campionamento si ritiene concluso e valido ai fini della rendicontazione delle attività esclusivamente in seguito all'inserimento dell'esito diagnostico, anche se negativo, si riportano in allegato alla presente nota gli esiti dell'estrazione effettuata in data 20 agosto, a partire dal 1° gennaio 2021. Come si evince dalle tabelle, in numerosi casi le attività di sorveglianza risultano scarsamente se non addirittura per nulla implementate, mentre in altri casi risultano da completare le procedure di alimentazione dei dati delle schede. In particolare, nelle tabelle è possibile distinguere i record inseriti, che sono il totale delle schede generate e scaricate, e i record validi, ossia quelli a cui è stato dato un seguito alla generazione*

della singola scheda. Sono riportati inoltre i record di cui è stato anche inserito l'esito (favorevole o non idoneo), quelli che risultano in sospeso (con data di prelievo, ma senza esito) e quelli che non contengono nessun dato (che rappresentano la differenza tra gli inseriti e i validi). Si rammenta inoltre la necessità di predisporre opportunamente le ulteriori attività previste dal Piano PSA 2021, inerenti la gestione delle popolazioni dei cinghiali, ivi incluso il controllo del divieto di alimentazione dei cinghiali, la formazione ed informazione, le procedure di compensazione per le segnalazioni delle carcasse, il coordinamento interistituzionale tra diverse Amministrazioni ed altri Enti coinvolti, attività di preparedness, simulazioni, etc.. Ciò ai fini della predisposizione dei dati e delle informazioni necessari alla rendicontazione delle azioni previste dal programma. La scrivente Direzione generale si riserva di intraprendere ulteriori iniziative di stimolo e di richiamo ivi incluso il coinvolgimento dei livelli politici regionali al fine di assicurare la più completa attuazione del piano di cui all'oggetto.

## EFFETTI DEL METODO DI ALLEVAMENTO DEI VITELLI DA LATTE

da *La Settimana Veterinaria* | N° 1193 | 2021

I vitelli da latte allevati in coppia dalla nascita (una capannina per vitello e uno spazio esterno in comune) hanno una crescita migliore durante il pre-svezzamento (7,1 kg in più allo svezzamento e 0,15 kg/giorno di incremento ponderale medio giornaliero in più) rispetto a quelli allevati in recinti singoli, secondo i risultati di questo studio. Inoltre, trascorrono più tempo sdraiati nel periodo vicino allo svezzamento e sono meno stressati quando un nuovo oggetto viene introdotto nel loro ambiente.

## INTELLIGENZA SUINA PER ALLEVAMENTI A MISURA DI MAIALE

di Giovanni Ballarini (da *Georgofili INFO - Newsletter del 28 luglio 2021*)

A Winston Churchill (1874 – 1965) è attribuito il detto “Mi piacciono i maiali. I cani ci guardano dal basso, I gatti ci guardano dall’alto. I maiali ci trattano da loro pari” e nel romanzo di denuncia politica *La fattoria degli animali* (*Animal farm*, 1945) di George Orwell (pseudonimo di George Arthur Blair, 1903 - 1950) i maiali sono descritti come animali simili all’uomo e particolarmente intelligenti. Una caratteristica quest’ultima confermata da una serie di ricerche da quando, negli ultimi anni, anche nei paesi occidentali vi è stato un particolare interesse per i maiali di piccola taglia da compagnia (mini-pig) e nel giugno del 1993 la rivista "Iowa Pork Today" pubblica l'articolo *Sanctuary picks up unwanted pet pigs* nel quale si chiedono aiuti per un rifugio che raccoglie i maiali da compagnia abbandonati dai reduci americani della Guerra del Vietnam e considerati come cani o gatti.

Recentemente i maiali sono oggetto di ricerche cognitive anche per la loro somiglianza fisiologica e anatomica con l'uomo, possedendo un cervello grande e ben sviluppato e la valutazione delle funzioni di apprendimento e di memoria dei maiali è rilevante non solo per la ricerca umana, ma anche per il loro benessere negli allevamenti, dove sono necessarie migliori conoscenze per assicurare loro giusti livelli di benessere, una buona salute, un’alta qualità delle produzioni e per poter progettare nuovi sistemi d'allevamento “a misura di maiale”. Molti esempi di allevamenti del passato, soprattutto allo stato brado, dimostrano che i maiali hanno notevoli capacità cognitive che si manifestano con apprendimento, memoria e comportamenti cooperativi imparando rapidamente compiti di condizionamento e operativi e per questo considerati intelligenti, tanto da divenire nei paesi dell’Est asiatico animali familiari e essere addestrati con successo per spettacoli. Oggi gli scienziati che si occupano del benessere animale, oltre a confermare che i maiali hanno notevoli capacità cognitive, li studiano per acquisire migliori conoscenze sulle loro capacità cognitive e sensoriali al fine di migliorare il benessere negli allevamenti e soprattutto progettare ambienti e pratiche zootecniche coerenti alle loro esigenze mentali, psicologiche e cognitive, eliminando situazioni di stress e sofferenza che negli attuali allevamenti intensivi influiscono anche sulla produttività zootecnica.

Oggi in base a numerose ricerche scientifiche sappiamo che i maiali non hanno una grande capacità visiva, sono probabilmente daltonici rosso-verde e non distinguono oggetti molto piccoli, mentre il loro udito è migliore di quello umano e per questo i maiali sentono, e possono essere disturbati da suoni che non sono udibili per l'uomo. Comunque attraverso i loro sensi i maiali possono beneficiare dell'arricchimento ambientale e riconoscono i loro gestori, come fanno i cani e i gatti e come questi amano giocare e di questo se ne erano accorti gli allevatori più progrediti che ai loro maiali avevano già dato oggetti con cui giocare, soprattutto palle dure antimorso e di adatte dimensioni. Messi di fronte a uno specchio i maiali dimostrano di riconoscersi e quindi dobbiamo riconoscere che hanno un

certo grado di consapevolezza (Broom D. M., Sena H., Moynihan K.L. - *Pigs learn what a mirror image represents and use it to obtain information* - Anim Behav, 78: 1037–1041, 2009). Inoltre e sulla base delle ricerche di Elise Titia Gieling e coll (Gieling E.T., Nordquist R. E., Van der Staay – *Assessing learning and memory in pigs* – Anim. Cogn., 14, 151-173, 2011) già ora disponiamo di elementi scientifici sui fattori emotivi che nei maiali influenzano l'apprendimento (Lind N. M., Moustgaard A. 2005), la relazione tra stress e funzione cognitiva (Mendl M., 1999), le capacità discriminatorie (McLeman et al. 2005), la percezione del tempo (Spinka et al. 1998), la memoria per oggetti (Gifford et al. 2007), l'apprendimento sociale e osservazionale (Held et al. 2000) e le capacità cognitive (Ferguson et al. 2009). Sulla base di quanto già disponibile oggi possiamo ipotizzare lo sviluppo di allevamenti non solo compatibili con le capacità psicosensoriali dei maiali e del loro benessere, ma “allevamenti intelligenti”. Non allevamenti guidati solo da un'intelligenza artificiale basata su attrezzature informatizzate, ma allevamenti nei quali opera anche un'“intelligenza suina” e a “misura di maiale” nei quali questi animali possano usare le loro funzioni cognitive e le loro capacità di riconoscimento, memoria e apprendimento. Un'ipotesi irrealista? Non tanto, basta pensare a un dimenticato passato, quando i maiali erano allevati al pascolo dove i singoli e soprattutto la mandria imparava a conoscere il territorio e autogestiva la propria alimentazione, le aree di pascolo e di riposo usando intelligentemente le proprie capacità intellettive.

## L'ERADICAZIONE DELLA PESTE BOVINA METTE IN LUCE IL VALORE DEI VACCINI

da <https://mangimiealimentari.it> 31/08/2021

Per secoli, le epidemie di peste bovina hanno causato la morte di milioni di bovini, bufali, yak e animali selvatici in Africa, Asia ed Europa. Queste epidemie hanno significato carenze alimentari continue con conseguenti fame, disordini economici e sociali. Decenni di sforzi da parte di governi e organizzazioni locali, sostenuti dall'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), hanno portato all'eradicazione della peste bovina attraverso campagne di vaccinazione di massa del bestiame. La vittoria globale su questa devastante malattia è stata dichiarata nel 2011, dieci anni dopo che l'ultimo caso era stato segnalato all'OIE.

Al di là del notevole successo dell'eradicazione globale della peste bovina, ciò che è stato appreso andrà a beneficio delle generazioni a venire. La lotta contro la malattia ha accelerato l'istituzione di servizi veterinari nazionali in numerosi Paesi, nonché per la fondazione di molte scuole veterinarie. In Asia, l'Indian Veterinary Research Institute è stato fondato nel 1913 per sviluppare un vaccino contro la peste bovina, mentre in Africa, il Pan African Veterinary Vaccine Center dell'Unione Africana (AU-PANVAC) ha iniziato ad operare nel 1986. Su scala globale, la devastazione causata dalla malattia fu l'impulso per la creazione dell'Office International des Épizooties (OIE) nel 1924, che in seguito divenne l'Organizzazione mondiale per la salute animale. Queste strutture, istituzioni e organizzazioni hanno posto le basi importanti per gli odierni sistemi di governance della salute animale.

Leggi tutto: <https://mangimiealimentari.it/?p=11538>

## QUESTA LA SO-MINITEST SUL CAVALLO

DA Professione Veterinaria - Anno 18 - N. 10 - marzo 2021

Le condizioni in cui può essere necessario collocare i cavalli in un'imbracatura comprendono tutte le seguenti, tranne una:

- a Botulismo
- b Frattura di un arto
- c Compressione cervicale
- d Miopatia
- e Soffocamento

*Risposta corretta in fondo alle News*



**Ente Nazionale Previdenza Assistenza Veterinari**

## IL MODELLO1 2021 È ONLINE: LA SCADENZA PER PRESENTARLO È IL 30 NOVEMBRE 2021

Il Modello1 2021 relativo ai redditi prodotti nel 2020 è disponibile nell'[Area Riservata](#), nella sezione **Trasmissione Modelli 1 → Modello1 2021**. La scadenza per la presentazione è il **30 novembre 2021**. A conferma dell'invio, è possibile stampare in qualsiasi momento la **ricevuta digitale** nella sezione **"Ricevute Modelli"**.

Sono tenuti a compilare il Modello1 2021, tutti i Medici Veterinari che nel 2020 sono stati iscritti all'Ordine professionale, anche per un solo giorno.

Durante la compilazione sono disponibili dei **bottoni di "aiuto"** per accedere alle mini-guide che contengono chiarimenti e informazioni tecniche: ad esempio quale dato del proprio Modello Unico/730/CU è necessario indicare in uno specifico campo. In caso di errore, è possibile **rettificare il Modello1 entro il 30 novembre** direttamente dalla propria [Area Riservata](#) con la funzione **"Rettifica Modello1"**.

## BORSE DI STUDIO PER I FIGLI: BANDO 2021 NON ATTIVATO

Si informa che per il 2021 non è previsto il consueto Bando annuale delle Borse di studio dedicato ai figli studenti dei Medici Veterinari. Tutte le risorse economiche a disposizione sono state infatti destinate alle Indennità Straordinarie Covid-19 erogate a favore dei Medici Veterinari che si sono ammalati di Covid. Enpav ha cercato di garantire il maggiore sostegno possibile ai Professionisti che si sono trovati in una condizione di grande difficoltà e disagio.



## LA COMMISSIONE UE AUTORIZZA L'USO DI DETERMINATE PROTEINE ANIMALI NELLA ALIMENTAZIONE DI SUINI E POLLAME

da FVM/SIVeMP Notizie 03/09/21 (Fonte: [veterinariaalimenti.marche.it](http://veterinariaalimenti.marche.it))

A seguito del un voto positivo del Comitato permanente per le piante, gli animali, l'alimentazione e i mangimi (Sezione Sicurezza Biologica della Filiera Alimentare) del 9 aprile 2021, e dell'approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea ha adottato il regolamento che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il divieto di alimentare con proteine animali i non ruminanti diversi dagli animali da pelliccia, con proteine derivate da animali. Il regolamento adottato il 17 agosto autorizza i seguenti usi:

- proteine animali trasformate derivate da suini e insetti nei mangimi per pollame;
- proteine animali trasformate derivate da pollame e insetti nei mangimi per suini;
- gelatina e collagene di origine ruminante nei mangimi di allevamenti non ruminanti animali.

Continua a leggere: [www.veterinariaalimenti.marche.it/Articoli/la-commissione-ue-autorizza-luso-di-determinate-proteine-animali-nella-alimentazione-di-suini-e-pollame-1](http://www.veterinariaalimenti.marche.it/Articoli/la-commissione-ue-autorizza-luso-di-determinate-proteine-animali-nella-alimentazione-di-suini-e-pollame-1)

## UE RIDUCE LIVELLI DEI CONTAMINANTI CANCEROGENI NEGLI ALIMENTI

da *Georgofili INFO - Newsletter dell'8 settembre 2021* (Fonte: [Ansa.it](http://Ansa.it), 11/8/2021)

Dal vino alle fragole, passando per il sale. La Commissione europea ha fissato nuovi livelli massimi di cadmio e piombo in un'ampia gamma di prodotti alimentari. Le nuove misure si applicano dal 30 agosto per il livello massimo di piombo e dal 31 agosto per quello di cadmio. "Sappiamo che una dieta malsana aumenta il rischio di cancro. La decisione odierna mira a mettere i consumatori in prima linea rendendo i nostri alimenti più sani e sicuri, come ci siamo impegnati a fare nel piano europeo per la lotta al cancro", ha detto la commissaria Ue per la Salute, Stella Kyriakides. "Per alcuni alimenti - ha precisato - saranno ridotti i livelli massimi di cadmio, contaminante ambientale cancerogeno, potenzialmente contenuto in alimenti come frutta, verdura, cereali e semi oleosi". Al contempo, ha aggiunto, "saranno ridotti i livelli massimi di piombo in molti prodotti alimentari, compresi gli alimenti

per lattanti e bambini. Saranno inoltre stabiliti nuovi livelli massimi di piombo per diversi prodotti alimentari come funghi selvatici, spezie e sale". La decisione arriva di comune accordo con gli Stati membri e all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e dopo diverse consultazioni con le aziende alimentari.

## IL RAPPORTO TRA SARS-COV-2 E ALIMENTI

da *Professione Veterinaria* - Anno 18 - N. 28 - settembre 2021

La Sezione sicurezza alimentare del CNSA ha condotto un'analisi delle conoscenze attuali in merito al rapporto tra virus e alimenti. Il parere pubblicato illustra le risultanze dello studio effettuato da un gruppo di lavoro istituito ad hoc anche su richiesta della Sezione consultiva delle Associazioni dei consumatori e dei produttori del Comitato. Sulla base degli studi attualmente presenti a livello internazionale si possono formulare le seguenti conclusioni:

- 1 Non sono presenti evidenze scientifiche che permettano di affermare che il virus SARS-CoV-2 si trasmette per via alimentare, attraverso gli alimenti crudi o cotti.
- 2 Evidenze scientifiche mostrano che l'eventuale contaminazione degli alimenti non proviene dall'animale ma dall'operatore durante le fasi di lavorazione e processamento, o dall'ambiente contaminato.
- 3 La permanenza del virus sui materiali è stata valutata in condizioni sperimentali controllate, portando a definire la sopravvivenza in condizioni ottimali. In condizioni normali, non ci sono ancora prove che gli imballaggi contaminati trasmettano l'infezione.
- 4 Il rischio di contagio del virus SARS-CoV-2 attraverso i materiali, il packaging e le superfici a contatto con gli alimenti è trascurabile.
- 5 La catena del freddo, pur necessaria per molti alimenti, sembra avere un effetto protettivo sul virus che mantiene la sua vitalità più a lungo, sottolineando ulteriormente la necessità di precauzioni a partire dagli operatori del settore.
- 6 Gli operatori del settore devono operare secondo le direttive del Ministero della Salute e dell'ISS utilizzando gli appositi DPI.
- 7 Negli impianti di lavorazione e nei luoghi di dispensazione degli alimenti, i lavoratori vanno costantemente monitorati mediante tamponi e test sierologici.
- 8 Non è presente nessuna relazione fra il consumo di alimenti e la diffusione e il contagio da SARS-CoV-2.
- 9 La genetica, le condizioni generali e le caratteristiche della risposta immunitaria individuali rimangono, allo stato delle attuali conoscenze, le variabili principali nel determinare la risposta clinica al virus.



## CALCIO E FOSFORO OTTIMALI PER LA CRESCITA E LE PRESTAZIONI DEI BROILER FINO AI 10 GIORNI

da *La Settimana Veterinaria* | N° 1199 | 1 settembre 2021

E' stato condotto un esperimento per determinare il fabbisogno di calcio digeribile (Ca) e di fosforo digeribile (P) di polli da carne di 10 giorni. Allo scopo, 15 diete a base di farina di mais-soia contenenti 3,3, 3,9, 4,4, 5,0 e 5,5 g/kg di calcio con digeribilità ileale standardizzata (SID) e 4,0, 5,0 e 6,0 g/kg di fosforo SID sono state somministrate a polli da carne dal giorno 1 al giorno 10 di vita. Il peso corporeo e l'assunzione di mangime sono stati registrati all'inizio e alla fine dell'esperimento ed è stato calcolato il rapporto di conversione del mangime. Il giorno 10, gli uccelli sono stati soppressi per raccogliere il digestato ileale, le dita delle zampe e la tibia per la determinazione di: Ca e P digeribili, concentrazione di ceneri nelle dita e concentrazioni di ceneri, Ca e P nella tibia. Il biossido di titanio (5 g/kg) è stato incluso in tutte le diete come indicatore di indigeribilità per le misurazioni della digeribilità ileale apparente. Nel periodo di somministrazione delle diete sono stati raccolti anche gli escrementi totali per la misurazione della ritenzione totale di Ca e P. E' stato riscontrato che le prestazioni di crescita, la mineralizzazione ossea e l'utilizzo dei minerali degli starter per broiler sono

ottimizzate a una concentrazione di P SID di 5 g/kg. Il calcio SID richiesto per il massimo incremento ponderale e per la mineralizzazione ossea sono stati determinati rispettivamente a 3,32 e 4,36-4,78 g/kg, e con una concentrazione di P SID di 5 g/kg, che corrispondono a rapporti SID Ca e SID P di 0,66 e 0,87-0,96, rispettivamente. Il fabbisogno stimato di SID Ca per l'aumento di peso e risultato inferiore all'attuale raccomandazione per il calcio (9,6 g/kg di Ca totale o 4,4 g/kg di SID Ca) per i polli da carne; tuttavia, la mineralizzazione ossea e massimizzata intorno all'attuale raccomandazione di Ca totale, pari a 8,9-9,8 g/kg (4,36-4,78 g/kg SID Ca) e indica che la mineralizzazione ossea richiede una quantità di calcio superiore a quella necessaria per le performance di crescita.

## USDA CONFERMA LA POSITIVITÀ DI ALCUNI CERVI A SARS-COV-2

Da <https://www.veterinariapreventiva.it> 08/09/2021

Il 27 agosto 2021 i National Veterinary Services Laboratories (NVSL) del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) hanno confermato il rilevamento di SARS-CoV-2 in alcuni cervi selvatici dalla coda bianca in Ohio. Si tratta del primo caso di confermato in tutto il mondo. Studi precedenti avevano dimostrato che i cervi possono essere infettati sperimentalmente dal virus e che [alcuni cervi selvatici avevano anticorpi](#) contro il virus.

[Il comunicato integrale, in inglese, sul sito USA](#)

## METÀ DELLE SPECIE ALIENE MARINE ARRIVANO IN UE VIA NAVE

DA *Settimanale della Veterinaria Preventiva-SIMeVeP* nr. 30/08.09.2021

Il trasporto marittimo svolge e continuerà a svolgere un ruolo essenziale nel commercio e nell'economia mondiale ed europea. Negli ultimi anni, il settore marittimo ha adottato misure significative per alleviare il proprio impatto ambientale. In vista di un atteso aumento dei trasporti via mare a livello globale, con riferimento all'UE la [relazione sull'impatto ambientale del trasporto marittimo europeo](#), presentata dall'[Agenzia europea dell'ambiente](#) e dall'[Agenzia europea per la sicurezza marittima](#), rivela per la prima volta la piena portata dell'impatto di tale settore sull'ambiente e individua le problematiche da risolvere per conseguire uno sviluppo sostenibile. Dalla relazione emerge che nel complesso, dal 1949, il settore del trasporto marittimo è il principale responsabile dell'introduzione di specie non indigene nei mari dell'UE (circa il 50%), la maggior parte delle quali è stata rilevata nel Mediterraneo. Si tratta di un totale di 51 specie, tutte classificate ad alto impatto, perché possono incidere sugli ecosistemi e sulle specie autoctone. La relazione segnala anche che i dati disponibili per valutare l'impatto complessivo sugli habitat e sulle specie sono limitati. Secondo il rapporto le navi che fanno scalo nei porti dell'Ue e dello Spazio economico europeo hanno generato circa 140 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 nel 2018, il 18% delle emissioni da trasporto marittimo su scala mondiale. Migliora la situazione delle perdite di petrolio. Nonostante i volumi trasportati via mare siano aumentati negli ultimi 30 anni, su un totale di 18 grandi fuoriuscite accidentali di petrolio nel mondo dal 2010, solo tre sono state localizzate nell'Ue (17%).

## CAMERA DI COMMERCIO: NUOVA MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI ON LINE

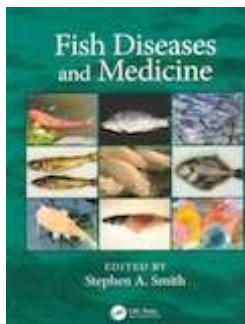
DA *Newsletter - CCIAA Mantova* 13/09/2021

Dal 1° ottobre 2021 i privati cittadini potranno accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e della Camera di commercio di Mantova solo con l'identità digitale tramite SPID, CIE o CNS. L'identità digitale ha lo scopo di favorire la diffusione dei servizi in rete e agevolare l'accesso ai portali istituzionali da parte di cittadini e imprese. In particolare, per i privati cittadini l'identità digitale sarà l'unico modo per accedere a tutti i servizi di Telemaco (Registro Imprese, Registro Protesti) e di altri servizi quali: Certificati d'Origine, Agef – Bandi Camerali, Servizio Metrico, Impresainunigiorno e SUAP. La misura nei mesi successivi verrà gradualmente estesa agli altri soggetti giuridici (imprese, studi, associazioni).

Approfondisci l'argomento: [www.mn.camcom.gov.it/index.phtml?ld\\_VMenu=1&daabstract=6771](http://www.mn.camcom.gov.it/index.phtml?ld_VMenu=1&daabstract=6771)



L'ANGOLO DELLA LETTURA

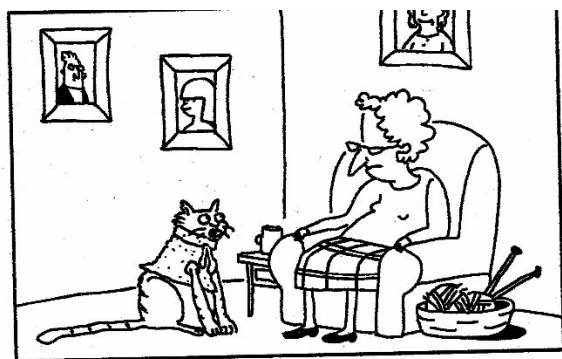


STEPHEN A. SMITH  
Fish diseases and medicine

1° ed., 394 pagg., 500 ill., CRC Press, Gennaio 2020

Area: Animali esotici  
Disciplina: Medicina interna

Risposta corretta: e) Congresso Multisala SIVE - Bentivoglio (BO), Gennaio 2006



— E questo sarebbe amore? Mi privi del mio gomito per trasformarlo in un umiliante cappottino?

Da "La Settimana Enigmistica"



— Prova a tornare a letto fra un po', magari qualcuno di loro si alza.

*N.B.: Lo scrivente Ordine non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, né per le opinioni espresse dagli autori dei testi; e declina ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute in questo servizio di rassegna stampa, messo a disposizione dei propri iscritti. Inoltre si evidenzia che le notizie che compongono le News sono per ovvi motivi sintetiche; per approfondimenti si rimanda alle fonti degli articoli.*

Mantova, 16 settembre 2021  
Prot.: 684/21